

9

**IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE**



LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI E L'AGENDA ONU 2030

Position Paper 2022

Gruppo di Lavoro sul Goal 9



9

**IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE**

Position Paper 2022

Gruppo di Lavoro sul Goal 9

LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI E L'AGENDA ONU 2030

Questo documento è stato realizzato dai componenti del Gruppo di lavoro ASviS sul Goal 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture”

Coordinatori del Gruppo di lavoro: Cesare Avenia e Antonio Sfameli (Fondazione Lars Magnus Ericsson)

Referenti del Segretariato ASviS: Alessandro Ciancio, Stefano Furlan, Chiara Giovenzana

Aderenti: AIAS - Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza, AIB - Associazione Italiana Biblioteche, AIDDA - Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti di Azienda, ANBI - Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, ANFIR - Associazione Nazionale Finanziarie Regionali, APCO - Associazione Professionale Italiana dei Consulenti di Management, ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili, CAI - Club Alpino Italiano, CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori, CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Confimprese Italia, CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, FedAPI - Federazione Artigiani e Piccoli Imprenditori, FederConsumatori, FederManager, FederTerziario, Fondazione ASPHI Onlus, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Economia Tor Vergata, Fondazione Lars Magnus Ericsson, Future Food Institute, GBC - Green Building Council, ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Istituto Nazionale di BioARchitettura, MOTUS-E, PLEF - Planet Life Economy Foundation Onlus, RUS - Politecnico di Bari, Stati Generali dell'Innovazione, UIL - Unione Italiana del Lavoro, UNI - Ente Italiano di Normazione.

Si ringraziano i referenti e i coordinatori dei Gdl dell'ASviS per aver contribuito alla redazione di questo documento

Data di pubblicazione: Ottobre 2022

La pubblicazione è a cura dell'ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile:

Responsabile collana: Flavia Belladonna

Revisione editoriale: Milos Skakal

Progetto grafico e impaginazione: Giulia Gorga

Sede ASviS: Via Farini 17, 00185 Roma, www.asvis.it

INDICE

PREMESSA.....	7
INTRODUZIONE.....	8
1. La trasversalità delle infrastrutture misurata dagli SDGs	9
2. L'infrastruttura sostenibile Infrastrutture, imprese e innovazione nei 17 SDGs.....	10
3. Proposte di politiche	12
4. Approfondimento sulla trasversalità del Goal 9.....	14



PREMESSA

Si riporta una breve premessa che riassume in due punti i presupposti con cui è stato redatto questo documento.

- **Lo sviluppo delle infrastrutture sostenibili è la prima fonte di generazione di reddito. Esso permette un aumento rapido e sostenuto del tenore di vita delle persone, rafforza e abilita le capacità delle comunità, fornisce soluzioni tecnologiche per un'industrializzazione che rispetti l'ambiente, favorisce l'accesso a posti di lavoro e all'informazione, nonché all'istruzione e alle cure mediche.**
- **Senza tecnologia e innovazione non vi sarà uno sviluppo infrastrutturale e una industrializzazione, e senza uno sviluppo infrastrutturale e una industrializzazione non vi sarà uno sviluppo sostenibile.**

INTRODUZIONE

Il Gruppo di lavoro (Gdl) ASviS sul Goal 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture” nasce per **mettere a confronto le opinioni di esperti su temi specifici, al fine di elaborare proposte comuni** e favorire lo scambio delle migliori pratiche per far progredire l'Italia sul sentiero della sostenibilità.

Il Gdl si adopera per proporre idee, soluzioni e iniziative utili a intraprendere subito il **cammino verso una transizione ecologica “giusta”**, capace di generare nuova occupazione e sviluppo economico e sociale, ricorrendo in modo coerente alle risorse dell'Unione europea e a quelle nazionali per **rilanciare il Paese in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale**.

Il Gruppo di lavoro evidenzia il ruolo cruciale e trasversale a tutti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (in inglese Sustainable Development Goals - SDGs) che **una strategia di investimenti in infrastrutture sostenibili** - accompagnata dall'adozione di adeguate tecnologie, strumenti di policy e pratiche di governance, oltre che da una conseguente, mirata, politica industriale - **può avere per lo sviluppo economico dell'Italia**.

Una crescita sostenibile a fronte dei cambiamenti climatici in corso necessita del **rafforzamento della capacità di adattamento delle infrastrutture esistenti**, della resilienza delle nuove infrastrutture e sistemi di mobilità, dell'adeguamento e della realizzazione di infrastrutture e sistemi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) sempre più integrati e comunicanti, in grado di contribuire efficacemente alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Si riconosce ormai da tempo che lo sviluppo sostenibile, **la crescita della pro-**

duttività e dei redditi, così come migliori risultati nella sanità e nell'istruzione, **richiedono il riconoscimento della centralità delle infrastrutture** - telecomunicazioni, trasporti, irrigazione ed energia - quale abilitatore essenziale per lo sviluppo sostenibile della società.

Gli investimenti in infrastrutture sono quindi cruciali per il raggiungimento di tutti i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile della Agenda 2030 delle Nazioni unite.

LA TRASVERSALITÀ DELLE INFRASTRUTTURE MISURATA DAGLI SDGS

Gli investimenti in infrastrutture - trasporti, irrigazione, energia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione - sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per rafforzare le capacità delle comunità in molti Paesi. La crescita della produttività e dei redditi, così come migliori risultati nella sanità e nell'istruzione, richiedono investimenti nelle infrastrutture.

Lo sviluppo industriale inclusivo e sostenibile è la prima fonte di generazione di reddito; esso permette un aumento rapido e sostenuto del tenore di vita delle persone e fornisce soluzioni tecnologiche per una industrializzazione che rispetti l'ambiente. Il progresso tecnologico è alla base degli sforzi per raggiungere obiettivi legati all'ambiente, come l'aumento delle risorse e l'efficienza energetica. Senza tecnologia e innovazione non vi sarà industrializzazione, e senza industrializzazione non vi sarà sviluppo.

Il Gruppo di lavoro sul Goal 9 ha ritenuto necessario **approfondire la trasversalità e la conoscenza dei concetti di infrastrutture, imprese e innovazione sostenibili dal punto di vista delle esperte e degli esperti degli altri Gruppi di lavoro dell'ASviS ponendo loro tre questioni:**

- **Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal?**
- **Data la definizione di sistema: "un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)". Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vo-**

stro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

- **Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal? Proposte di policy.** L'indagine ha mostrato, nella valutazione complessiva, quanto i Gruppi di lavoro concordino nel rilevare che le infrastrutture, le imprese e l'innovazione contribuiscano in modo rilevante al raggiungimento dei rispettivi Goal di riferimento (rif. Fig.1).



Il contributo del Goal 9 sugli SDGs

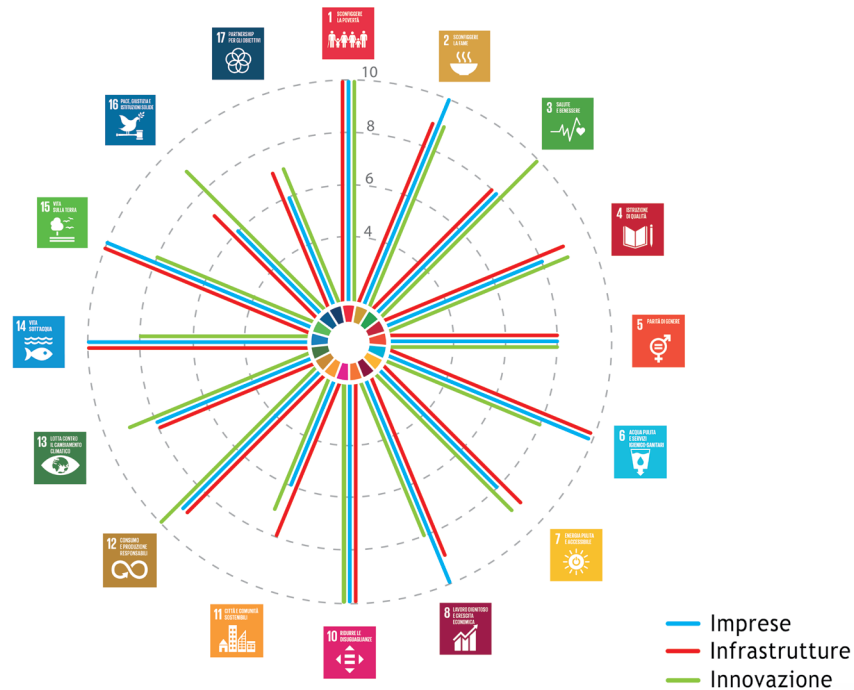


Figura 1

INFRASTRUTTURE, IMPRESE E INNOVAZIONE NEI 17 SDGS

Di seguito si riportano in maniera sintetizzata le risposte che gli esperti dei Gruppi di lavoro dell'ASviS hanno fornito alla domanda: **“Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l’innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?”**

Goal 1 “Sconfiggere la povertà” e 10 “Ridurre le disuguaglianze”. *Esse costituiscono la spina dorsale per lo sviluppo economico e sociale di un territorio, influenzando la produttività, facilitando il commercio, migliorando l’inclusione sociale.*

Goal 2 “Sconfiggere la fame”. *Le componenti del sistema alimentare includo-*

no la filiera, gli “ambienti” alimentari (dove i consumatori interagiscono con il sistema alimentare per accedere e consumare il cibo), i fattori individuali (es. condizioni economiche) e il comportamento dei consumatori.

Goal 3 “Salute e benessere”. *Dal momento che è riconosciuto il ruolo che il contesto sociale, economico e politico ha sulla salute delle persone, Infrastrutture, imprese e innovazione sono coinvolte per la promozione della salute.*

Goal 4 “Istruzione di qualità”. *Ad oggi il Gruppo di lavoro non si è ancora espresso a riguardo.*

Goal 5 “Parità di genere”. *Istituzioni, imprese e società civile sono i soggetti che devono sviluppare un patto culturale per garantire un’azione collettiva di promozione della parità di genere.*

Goal 6 “Acqua pulita e servizi igienico-sanitari”, 14 “Vita sott’acqua” e 15 “Vita sulla Terra”. Per la visione di sistema è utile la **comprensione dello schema dell’IPBES** (ndr: *Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services*) che mette in relazione le interazioni tra il mondo naturale e la società umana.

Goal 7 “Energia pulita e accessibile” e 13 “Lotta contro il cambiamento climatico”. *Clima ed energia, come tutti i Goal, come tutti gli Obiettivi di Sviluppo, Sostenibili o no, hanno bisogno di tecnologie, macchine, impianti, software e innovazione.*

Goal 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica”. *Le infrastrutture sono una delle basi per la crescita economica e l’occupazione, l’innovazione ne è una componente essenziale e le imprese ne sono il «cuore», insieme ai lavoratori.*

Goal 11 “Città e comunità sostenibili”. *Le infrastrutture, l’innovazione e le imprese supportano i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale.*

Goal 12 “Consumo e produzione responsabili”. *Vi rientrano tutte le catene di attività, nelle fasi di produzione, aggregazione, trasformazione, distribuzione, consumo e smaltimento/recupero/riuso di prodotti o servizi. Nell’ambito di questi sistemi giocano quindi un ruolo essenziale le infrastrutture, le imprese e l’innovazione.*

Goal 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide”. *Da un lato le istituzioni, la pubblica amministrazione e i membri della sfera politica, dall’altra la cittadinanza, le comunità, il terzo settore e la società civile. Le infrastrutture, le*

imprese e l’innovazione rientrano a pieno titolo nel raggiungimento dell’Obiettivo.

Goal 17 “Partnership per gli obiettivi”. *I governi, le università, le organizzazioni non governative e filantropiche, le imprese impegnate in progetti di cooperazione, nonché le comunità locali. Per “confini del sistema” si intende la lotta alla povertà e alle disuguaglianze nei Paesi in via di sviluppo. Le infrastrutture e l’innovazione sono parte integrante di questo sistema.*

PROPOSTE DI POLITICHE

Gli esperti dei Gruppi di lavoro dell'ASviS hanno presentato delle proposte di politiche per lo sviluppo delle infrastrutture, dell'innovazione e delle imprese ai fini del raggiungimento del proprio Goal di appartenenza.

Goal 1 “Sconfiggere la povertà” e 10 “Ridurre le disuguaglianze”. *Istituire un fondo per la perequazione infrastrutturale che riallochi le risorse tra settori e territori. Promuovere le imprese pubbliche nazionali allineando le loro strategie e le scelte delle amministrazioni centrali e regionali. Contrastare degli effetti della crisi sulle piccole e medie imprese. Promuovere e valorizzare l'impatto sociale delle università. Sviluppare piattaforme digitali per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione.*

Goal 2 “Sconfiggere la fame”. *Introdurre innovazioni produttive, tecnologiche e organizzative per assicurare una giusta transizione ecologica. Investire in infrastrutture digitali per un uso razionale delle risorse e degli input produttivi. Incentivare maggiormente l'aggregazione delle aziende e la strutturazione della filiera per migliorare la posizione competitiva dell'azienda.*

Goal 3 “Salute e benessere”. *L'innovazione deve essere assicurata costantemente sia rispetto alla formazione che all'applicazione pratica. Occorre trasferire la velocità dell'agire delle imprese nel Servizio sanitario nazionale (SSN) che appare appesantito da burocrazia e politiche di parte.*

Goal 4 “Istruzione di qualità”. *A oggi il Gruppo di lavoro non si è ancora espresso a riguardo.*

Goal 5 “Parità di genere”. *Promuove-*

re con riforme, investimenti e strumenti formativi le stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne in un'ottica di gender mainstreaming.

Goal 6 “Acqua pulita e servizi igienico-sanitari”, 14 “Vita sott'acqua” e 15 “Vita sulla Terra”. *Promozione del principio “non nuocere all'ambiente” e capacità di prevenire gli shock e divenire resiliente alle future trasformazioni. L'attività d'impresa deve essere ispirata ai principi di Industry 5.0, prevedendo sia una dimensione sociale sia una ambientale.*

Goal 7 “Energia pulita e accessibile” e 13 “Lotta contro il cambiamento climatico”. *Dobbiamo decarbonizzare con tutti i mezzi. I percorsi non sono univoci e spesso non sono giusti né inclusivi. L'Agenda 2030 è nata come guida su ciò che è da fare e da non fare.*

Goal 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica”. *Investire in infrastrutture fisiche e non e in sistemi di training e re-skilling per venire incontro alle opportunità generate dalle nuove tecnologie. Sviluppare una pianificazione industriale, che veda il settore pubblico e privato collaborare nel definire obiettivi e percorsi da adottare per generare crescita.*

Goal 11 “Città e comunità sostenibili”. *Colmare il gap di infrastrutture di Trasporto rapido di massa - metropolitane e tramvie - rispetto alla media europea. Finanziare interventi di riforestazione urbana e di infrastrutture verdi.*

Goal 12 “Consumo e produzione responsabili”. *Sostenere pratiche di produzione sostenibili, attivando pratiche innovative di eco progettazione per prodotti e processi ecocompatibili. Favorire una gestione ecocompatibile dei rifiuti e sostenere la riduzione, il recupero e*

il riutilizzo. Contrastare lo spreco alimentare. Favorire la trasparenza e la sostenibilità nella comunicazione delle imprese.

Goal 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide”. *Creare dei partenariati tra settore pubblico e privato per migliorare infrastrutture, innovazione e imprese. Snellire e stimolare l'efficienza dei processi della PA attraverso l'innovazione.*

Goal 17 “Partnership per gli obiettivi”. *L'uso di infrastrutture, innovazione e imprese deve rispondere a parametri precisi che le definiscano come attività di cooperazione allo sviluppo e non come semplici attività di business tout court.*

APPROFONDIMENTO SULLA TRASVERSALITÀ DEL GOAL 9

Di seguito sono riportate le risposte integrali dei Gruppi di lavoro al questionario.



Gruppo di lavoro Goal 1 “Sconfiggere la povertà” e 10 “Ridurre le disuguaglianze”

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal?

La sostenibilità di una infrastruttura riguarda più dimensioni - economica, sociale, ambientale e di governance. Essa, quindi, non può essere valutata da una sola prospettiva ma **necessità di un approccio olistico** che deve includere:

- valutazione dell'**efficienza economica** che tenga conto dell'intero ciclo di vita dell'infrastruttura;
- valutazione degli **effetti ambientali**, sugli ecosistemi, sulla biodiversità, sul clima, sull'uso delle risorse naturali;
- **resilienza** dell'infrastruttura a fronte di disastri naturali e di altri rischi;
- valutazione dell'**impatto sociale dell'investimento infrastrutturale** e del **coinvolgimento delle comunità locali**. La realizzazione dell'infrastruttura deve garantire il rispetto della **salute, della sicurezza, dei diritti** e dei bisogni dei lavoratori coinvolti nella costruzione e delle comunità che ne sono interessate. **L'accesso ai servizi forniti dalle infrastrutture deve avere carattere inclusivo**, ad esempio stabilendo condizioni di

accesso diverse e/o tutelando i gruppi sociali più vulnerabili e svantaggiati. Tali obiettivi possono essere favoriti da processi decisionali - durante tutto il ciclo di vita dell'opera, dalla fase di progettazione a quella di gestione - che prevedano il coinvolgimento delle comunità interessate (es. dibattito pubblico).

- **valutazione degli strumenti di governance multilivello delle infrastrutture**. Un processo di raccolta delle informazioni capillare e la divulgazione dei dati in formati accessibili all'intera comunità, oltre a garantire una maggiore trasparenza, può favorire il processo decisionale, aiutare le amministrazioni a individuare eventuali criticità nelle procedure amministrative e promuovere un migliore dialogo con la collettività.

2) **Data la definizione di sistema: “un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)”**. Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? **Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?**

Infrastrutture, imprese e innovazione sono **strumenti cruciali per promuovere la riduzione delle disuguaglianze e la lotta alla povertà**.

Le infrastrutture sono essenziali per permettere la mobilità delle persone, l'accessibilità dei territori, lo spostamento delle merci, la fornitura di acqua ed energia, la trasmissione di informazioni e la comunicazione tra soggetti geograficamente distanti. **Esse costituiscono quindi la spina dorsale per lo sviluppo economico e sociale di un territorio**, influenzandone la produttività, facilitando il commercio con altre aree e mercati, migliorando l'inclusione sociale. **Tali ef-**

fetti positivi, tuttavia, non sono generalizzabili alla totalità degli investimenti infrastrutturali ma **riguardano solo quelli sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale** (cfr. definizione iniziale).

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal? Proposte di policy.

Fondo per la perequazione infrastrutturale¹ criteri per l'allocazione delle risorse tra settori e territori che tengano conto della qualità delle infrastrutture, dell'accessibilità per aree più vulnerabili, delle condizioni economiche e sociali dei cittadini e delle imprese nei diversi territori.

Imprese pubbliche nazionali. I loro investimenti rappresentano il 17% degli investimenti fissi lordi privati e delle spese in R&S del Paese. È possibile promuovere un'azione sistemica - specie nel campo energetico, digitale e della mobilità - allineando le loro strategie e le scelte delle amministrazioni centrali e regionali.

Redistribuzione e contrasto degli effetti della crisi sulle **piccole e medie imprese**. La crisi ha colpito in modo assai disomogeneo il sistema delle PMI. **Occorre evitare la perdita di capitale fisso e umano**, favorendo il rinnovamento manageriale. In questa direzione occorre potenziare e rafforzare gli strumenti a favore dei **Workers Buyout**.

Università. Il loro impatto sociale deve essere promosso e valorizzato, con particolare riguardo all'**accesso agli studi per le categorie più vulnerabili**, al trasferimento di conoscenze alle PMI, alla formazione dei dipendenti pubblici.

Sviluppare e utilizzare le **piattaforme digitali, nazionali e locali**, per indirizzare l'accelerazione della trasformazione di-

gitale alla giustizia sociale e assicurare un governo democratico dei dati e degli algoritmi di apprendimento automatico, al fine di disegnare servizi fondamentali a misura delle persone.



**Gruppo di lavoro Goal 2
"Sconfiggere la fame"**

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal?

Nel contesto del Goal 2, **lo sviluppo delle aree rurali è strettamente connesso al grado di infrastrutturazione dei territori**, dove le infrastrutture rurali primarie includono le reti viarie, acquedottistiche, energetiche e digitali e le infrastrutture irrigue. Si possono poi includere anche le strutture polifunzionali socio-assistenziali, le strutture per i servizi pubblici a sostegno della popolazione locale e le infrastrutture digitali a supporto del settore agricolo.

In questo contesto, la **sostenibilità delle infrastrutture** si può misurare rispetto alla dimensione economica, sociale e ambientale del Goal 2. Le infrastrutture sostenibili dovrebbero quindi essere funzionali al perseguimento, contestualmente:

- **Della crescita del settore (dimensione economica).** Si pensi alle infrastrutture viarie che collegano le strutture produttive con i mercati.
- **Di un minore impatto sulle risorse naturali (dimensione ambientale).** Ad esempio, le infrastrutture irrigue dovranno garantire l'efficienza nell'uso dell'acqua, quelle energetiche avranno una componente importante di rinnovabili e quelle digitali rappresenteranno leve abilitanti per la sostenibilità delle altre tipologie infrastrutturali.

- **Dell'intensificazione delle relazioni sociali e la riduzione delle disuguaglianze (dimensione sociale).** Si pensi alle infrastrutture che aumentano l'interconnessione tra aree rurali e metropolitane.

2) Data la definizione di sistema: “un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)”. Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

Secondo la Food and agriculture organization, per **sistemi alimentari** si intendono **tutte le catene di attività che connettono gli attori e la loro aggiunta di valore** nelle fasi di produzione, aggregazione, trasformazione, distribuzione, consumo e smaltimento dei prodotti alimentari derivanti dall'agricoltura, dalla silvicoltura o la pesca, nonché parti del più ampio contesto economico, sociale e naturale in cui sono inseriti. Il sistema alimentare è a sua volta articolato in sotto-sistemi (sistema agricolo, sistema di smaltimento dei rifiuti, sistema di fornitura degli input ecc.) e interagisce con altri sistemi chiave (quello dell'energia, del commercio, quello sanitario ecc.).

Le componenti del sistema alimentare includono:

- la filiera (tutte le fasi dal campo alla tavola, che collegano gli agricoltori con i consumatori);
- gli “ambienti” alimentari, ossia i luoghi dove i consumatori interagiscono con il sistema alimentare per accedere e consumare il cibo;
- i fattori individuali (ad es. le condizioni economiche) che influenzano quali

cibi vengono acquistati e consumati;

- il comportamento dei consumatori, che riguarda le decisioni su come preparare, conservare, consumare e condividere il cibo.

Ricomprensando una combinazione di prodotti agricoli, processi di trasformazione, livelli di capitale e tecnologia disponibili, **la sostenibilità dei sistemi alimentari è strettamente legata:**

- **alla sostenibilità dei modelli di produzione delle imprese**, dove gli agricoltori giocano un ruolo strategico non solo come custodi del territorio, delle comunità locali e dei saperi, ma anche come fornitori di servizi ecosistemici di approvvigionamento di materie prime, mantenimento e tutela di habitat e biodiversità, ecc.;
- **all'innovazione** (tecnologica, organizzativa, sociale), potente driver che può contribuire significativamente alla sostenibilità ambientale del settore agricolo, alla sicurezza alimentare e alla nutrizione;
- **alla qualità e la resilienza delle infrastrutture**, che possono influenzare la domanda e l'offerta di cibo, riguardando il trasporto e la fornitura di acqua ed energia, l'accesso agli input e i canali per gli output (mercati, strutture di stoccaggio, porti, reti di comunicazione).

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal? Proposte di policy.

Infrastrutture, innovazione e imprese rappresentano leve fondamentali per il raggiungimento dei Target del Goal 2, per cui si ritiene importante:

- introdurre, nelle aziende del settore e nelle comunità, le **innovazioni produt-**

tive, tecnologiche e organizzative necessarie per assicurare i livelli di sostenibilità, resilienza e sicurezza alimentare indispensabili per una giusta transizione ecologica, e per consentire alle piccole imprese del settore l'accesso all'ecosistema dell'innovazione;

- **investire su infrastrutture digitali** (sviluppo della banda larga e dei sistemi 5G) e **incentivare l'utilizzo di tecnologie innovative** che garantiscono un utilizzo razionale delle risorse e degli input produttivi, ad esempio attraverso la diffusione delle tecniche di agricoltura di precisione e l'affermazione dei modelli innovativi dell'Agricoltura 4.0. In quest'ottica, è fondamentale anche la formazione verso l'utilizzo di strumenti Internet of Things per le PMI agricole e della trasformazione alimentare;
- **incentivare modelli di business "verde"** che vadano da investimenti finalizzati al sequestro del carbonio nei suoli agricoli ad azioni di bioeconomia circolare (es. bioraffinerie, impianti di biometano, agro voltaico, ecc.);
- **incentivare maggiormente l'aggregazione delle aziende e la strutturazione della filiera** per migliorare la posizione competitiva dell'azienda e garantire sbocchi di mercato adeguati.



Gruppo di lavoro Goal 3 "Salute e benessere"

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal?

È fondamentale che una infrastruttura sanitaria sostenibile sia costruita tenendo conto della **visione integrata del concetto di salute** (umana, animale e ambientale) e pertanto che sia realizza-

ta ottimizzando il consumo di risorse (ad esempio acqua, energia, cibo), riducendo le emissioni di gas serra e gestendo correttamente i rifiuti (compresi quelli biologici, chimici e radiologici). Anche l'approvvigionamento di beni e servizi deve seguire i principi della sostenibilità ambientale.

Nel mese di ottobre 2020 l'Organizzazione mondiale della salute ha pubblicato il documento **"Guidance for climate-resilient and environmentally sustainable health care facilities"** dal quale derivano standard minimi per tutte le strutture sanitarie che tengano conto sia dell'impatto che i cambiamenti climatici possono avere sulle strutture sanitarie sia dell'impatto negativo che le stesse strutture sanitarie possono avere sull'ambiente in particolare sotto forma di contaminazione.

2) Data la definizione di sistema: "un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)". Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

I soggetti coinvolti nel Goal 3 sono molti e soprattutto è ormai evidente che è necessario che concorrano insieme per raggiungere gli obiettivi di salute. A partire dalla dichiarazione di Alma Ata sulle cure primarie (1978) e dalla Carta di Ottawa (1986) per la promozione della salute, è riconosciuto il ruolo che il contesto sociale, economico e politico ha sulla salute delle persone. Nel 2006 l'Unione europea ha elaborato la strategia "Health in All Policies" ma a tutt'oggi appare ancora lungo il percorso da fare. Ogni settore (infrastrutture, imprese e innovazione) è coinvolto in questo processo

e può contribuire al raggiungimento dei Target del Goal 3.

4) Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal? Proposte di policy.

- Le infrastrutture vanno usate in **maniera agile e versatile**; occorre che siano allineate ai piani sanitari, purché anche questi siano programmati e aggiornati in tempi congrui.
- L'innovazione deve essere assicurata costantemente sia **rispetto alla formazione** che all'applicazione pratica.
- Occorre **trasferire la velocità dell'agire delle imprese nel SSN** che appare appesantito da burocrazia e politiche di parte.



Gruppo di lavoro Goal 4 "Istruzione di qualità"

Il Gruppo si confronterà sul tema per l'elaborazione delle risposte.



Gruppo di lavoro Goal 5 "Parità di genere"

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal?

L'infrastruttura che, declinata anche nella dimensione territoriale, garantisce l'inclusione, è efficiente ed è neutra dal punto di vista dell'impatto ambientale o lo riduce.

2) Data la definizione di sistema: "un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)". Quali sono

i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

Istituzioni, imprese e società civile sono i soggetti che devono sviluppare un patto culturale per **garantire un'azione collettiva di promozione della parità di genere**. L'introduzione della valutazione dell'impatto di genere di ogni iniziativa legislativa, economica e sociale è lo strumento che misura queste azioni.

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal? Proposte di policy.

Il sistema dei soggetti istituzionali, economici e della società civile deve promuovere con riforme, investimenti e strumenti formativi le **stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne in un'ottica di gender mainstreaming**. L'innovazione costituisce l'acceleratore per il raggiungimento di questo traguardo.



"Gruppo di lavoro Goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari", 14 "Vita sott'acqua" e 15 "Vita sulla Terra"

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal?

Un'infrastruttura che non arreca danno all'ambiente ed è resiliente ai cambiamenti climatici. Ciò include il rispetto dei principi inseriti nella modifica costituzionale agli articoli 9 e 41, del principio Do-Not-Significant-Harm utilizzato dall'UE per la tassonomia europea per la

finanza sostenibile e per i fondi del PNRR e dei criteri indicati dal documento della Commissione europea per infrastrutture a prova di clima². In tale contesto si suggerisce di consultare anche il documento MIMS del febbraio 2022 Cambiamenti climatici, infrastrutture e mobilità³.

2) Data la definizione di sistema: “un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)”. Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l’innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

Per la visione di sistema è utile la comprensione dello schema dell’IPBES che mette a sistema le interazioni tra mondo naturale e società umana. Le infrastrutture sono integrate negli “Anthropogenic Assests”, gli effetti delle infrastrutture sull’ambiente integrano gli “Anthropogenic Drivers”. Qui la spiegazione⁴.

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l’innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal? Proposte di policy.

In sintesi:

Per tutte le tre voci: **rispetto rigoroso del principio non nuocere all’ambiente e capacità di prevenire gli shock** e divenire resiliente alle future trasformazioni - come riferimento si vedano le definizioni di resilienza (verde, digitale, geopolitica ecc.) adottate nella previsione strategica 2020 della Commissione europea⁵.

L’attività d’impresa deve essere ispirata ai principi di Industry 5.0⁶ prevedendo:

- la **rigenerazione delle risorse come pilastro chiave della progettazione dell’intera catena di produzione e approvvigionamento;**

- una **dimensione sociale che abbraccia il benessere dei lavoratori** e che sia inclusiva. L’adozione delle tecnologie non deve sostituire gli umani, ma deve essere complementare alle capacità umane laddove possibile - poiché il consenso sociale è condizione determinate anche del perseguimento degli obiettivi ambientali, oltre a essere un obiettivo in sé;

- una **dimensione ambientale obbligatoria** che costruisca **nuovi modi di creare prosperità** nel rispetto dell’interdipendenza con i sistemi naturali.

Una politica a “prova di futuro” per imprese, infrastrutture e innovazione che consideri gli scenari futuri dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale, sapendo porsi dalla parte della soluzione e non del problema.



Gruppo di lavoro Goal 7 “Energia pulita e accessibile” e 13 “Lotta contro il cambiamento climatico”

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell’ambito del vostro Goal?

Non ci sono infrastrutture sostenibili. Lo diventano se fanno parte di un disegno, piano o programma che mira alla sostenibilità. Ci sono invece infrastrutture che non possono fare parte di tali percorsi (es. installazioni militari, raffinerie etc.) perché contraddicono in almeno una parte sostanziale il dettato dell’Agenda 2030. Ciò vale anche per i nostri Goal.

2) Data la definizione di sistema: “un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tut-

to, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)”. Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

I sistemi hanno una loro definizione matematica, le loro variabili di stato, gli input e gli output da definire rigorosamente. I sistemi sono delimitati da confini spazio-temporali che vanno essi pure definiti rigorosamente. Il clima è un sistema planetario, l'energia lo può diventare. Ciò non impedisce di delimitare i confini per studiare i dettagli definendo correttamente input e output per rendere coerente il locale col globale.

Clima ed energia, come tutti i goal, come tutti gli obiettivi di sviluppo, sostenibili o no, hanno bisogno di tecnologie, macchine, impianti, software e innovazione. Non è vero, purtroppo, il contrario. Sul ruolo delle imprese c'è da scrivere un trattato. Che sarebbe sulla *green economy*. Spunti potete trovarli sulla documentazione degli stati Generali della *Green Economy* e sul sito di Fondazione per lo sviluppo sostenibile⁷.

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal. Proposte di policy.

Dobbiamo decarbonizzare con tutti i mezzi. I percorsi non sono univoci e spesso non sono giusti né inclusivi. L'Agenda 2030 è nata come guida su ciò che è da fare e da non fare.



**Gruppo di lavoro Goal 8
“Lavoro dignitoso e crescita economica”**

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal?

Una infrastruttura è sostenibile se riesce a soddisfare le esigenze di servizio essenziali della popolazione e delle imprese - comprese strade, ponti, tralicci telefonici, centrali idroelettriche, ecc. - garantendo quindi le condizioni per sostenere occupazione di qualità e crescita economica, **senza impattare negativamente sull'ambiente**, o con impatti che possono essere mitigati e compensati dai benefici che produce.

2) Data la definizione di sistema: “un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)”. Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

Il Goal 8 è riferito al sistema economico, e quindi alle capacità produttive (di beni e servizi) della popolazione, delle imprese sia pubbliche che private; è inoltre chiave la componente di occupazione di qualità che vede l'impegno di lavoratori, datori di lavoro e associazioni di categoria di entrambi (sindacati, confederazioni di imprese ecc.). **Le infrastrutture sono quindi una delle basi per la crescita economica e l'occupazione**, l'innovazione ne è una componente essenziale e le imprese ne sono il “cuore”, insieme ai lavoratori.

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal. Proposte di policy.

Le infrastrutture generano crescita e occupazione in fase di costruzione, e una volta ultimate sono un fattore abilitante di molti dei Target del Goal 8. Per l'Italia è necessario promuovere infrastrutture fisiche (strade, ferrovie, porti ecc.) e non (collegamenti internet, servizi di distri-

buzione ecc.) per superare le sfide poste dalla geografia del Paese.

L'innovazione permette di generare maggiore crescita, anche se potenzialmente mette a rischio l'occupazione. Bisogna sopperire al calo di investimenti degli ultimi decenni, e prevedere sistemi di training e reskilling per venire incontro alle opportunità generate da nuove tecnologie ecc.

L'Italia necessita di una nuova fase di pianificazione industriale, che veda settore pubblico e privato collaborare nel definire obiettivi e percorsi da adottare per generare crescita economica, rimediare alle carenze di materie prime del nostro Paese, e sostenere l'occupazione, specie tra i giovani.



Gruppo di lavoro Goal 11 "Città e comunità sostenibili"

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal?

Nell'ambito del Goal 11, un'infrastruttura sostenibile si identifica con città e comunità che sono in grado di offrire opportunità per tutti, con accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio, ai trasporti, e di ridurre il proprio impatto ambientale.

2) Data la definizione di sistema: "un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)". Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

Il Goal 11 mira a supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale. In particolare, le città concentrano servizi e tipologie di attività che altrove sono più rari o non disponibili. Si comportano quindi come degli hub, che calamitano e smistano i flussi delle merci e delle persone. Di conseguenza le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema.

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal. Proposte di policy.

Trasporto pubblico locale e Trasporto rapido di massa: **colmare il gap di infrastrutture di Trasporto rapido di massa nelle città (metropolitane e tramvie) rispetto alla media europea, collocando il riparto delle risorse in un quadro programmatico nazionale, semplificando procedure e competenze con un aggiornamento integrale della Legge n. 1042 del 1969 ancora in vigore e finanziando anche la progettazione definitiva degli interventi, oggi molto costosa per gli Enti locali;**

Riforestazione urbana e infrastrutture verdi: **estendere i finanziamenti previsti per gli interventi di forestazione a tutti i Comuni e sostenere l'incremento del capitale naturale delle città con una pianificazione specifica per il verde, in linea con le vigenti norme nazionali e internazionali in materia.**



Gruppo di lavoro Goal 12 "Consumo e produzione responsabili"

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal?

Nel contesto del Goal 12, le infrastrutture rappresentano il **complesso di beni capitali che**, anche se non impiegati nel processo produttivo, **forniscono servizi essenziali per il funzionamento del sistema economico** (es. strade, linee ferroviarie, infrastrutture per la gestione dei rifiuti o la distribuzione e lo stoccaggio di energia, internet e banda larga, ecc.). Da una parte, i servizi forniti da questi beni possono rappresentare leve per la produzione e il consumo responsabili, favorendo al contempo i produttori (es. connessione delle aziende tra loro per fare filiera) e i consumatori (es. accesso ai mercati e all'informazione, ecc.); dall'altra, la sostenibilità stessa del sistema infrastrutturale è legata a modalità produttive responsabili che consentono un minor consumo di risorse.

Oltre alle infrastrutture *hard* sono poi rilevanti per il Goal 12 anche le infrastrutture *soft*, rappresentate dalle istituzioni necessarie al funzionamento del sistema economico, sanitario, dell'istruzione, ecc., che possono contribuire alla ricerca e sviluppo di conoscenza e nuove consapevolezze circa le modalità di risparmio.

2) Data la definizione di sistema: “un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)”. Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

Rientrano nel sistema produttivo **tutte le catene di attività che**, a partire dai fattori produttivi, **connettono gli attori della filiera e la loro aggiunta di valore nelle fasi di produzione, aggregazione, trasformazione, distribuzione, consumo e smaltimento/recupero/riuso di**

prodotti o servizi. In questo contesto, l'economia circolare afferma un modello di produzione sostenibile nel lungo periodo volto a creare relazioni di circolarità in ciò che si produce, minimizzando ciò che viene rilasciato nell'ambiente lungo tutta la filiera produttiva ma anche facendo diventare lo “scarto” di un settore l'input produttivo di un altro. **Nell'ambito di questi sistemi giocano quindi un ruolo essenziale le infrastrutture, le imprese e l'innovazione.** Ad esempio, l'innovazione dei modelli di produzione delle imprese può promuovere la progettazione di prodotti disassemblabili, riciclabili e a ridotto impatto ambientale, la riduzione degli sprechi e l'aumento del riciclo, la costituzione di collaborazioni territoriali e di filiera, favorendo pratiche di simbiosi industriale per ottimizzare le risorse, garantire lo sviluppo locale e creare occupazione.

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal. Proposte di policy.

Per realizzare i Target del Goal 12 si ritiene fondamentale investire nelle infrastrutture, nell'innovazione e puntare sul ruolo delle imprese per:

- **Sostenere pratiche di produzione sostenibili, attivando pratiche innovative di eco progettazione per prodotti e processi ecocompatibili, incentivando forme di economia circolare e di prossimità, facilitando la costituzione di partnership e collaborazioni territoriali o di filiera per favorire le pratiche di simbiosi industriale.**
- **Favorire una gestione ecocompatibile dei rifiuti e sostenere la riduzione, il recupero e il riutilizzo in un'ottica di economia circolare: incentivando iniziative di riparazione oggetti in disuso e di progettazione sostenibile, anche con una fiscalità favorevole per specifiche start-**

up giovanili e femminili; promuovendo una normazione più avanzata dei criteri di rifiuto, anche con la digitalizzazione dei documenti per la gestione dei rifiuti; recuperando il profondo gap impiantistico italiano; sviluppando una rete strutturata e diffusa di Centri per il riuso comunali.

- **Contrastare lo spreco alimentare**, investendo in strutture e strumenti tecnologici per sostenere, anche con incentivi fiscali, le aziende che gestiscono le eccedenze secondo la “Food and Drink Material Hierarchy”.
- **Favorire la trasparenza e la sostenibilità nella comunicazione delle imprese:** definendo un protocollo anti-greenwashing; estendendo la *due diligence* anche alle medie imprese e prevedendo poi norme attuative in Italia che vadano in direzione della Due diligence sociale e ambientale.



Gruppo di lavoro Goal 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide”

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell’ambito del vostro Goal?

Sono strategiche le misure previste nel nuovo codice degli appalti per cantieri rispondenti a criteri di trasparenza e responsabilità sin dalla fase di affidamento degli appalti pubblici e delle concessioni, in specie con la **definizione di criteri ambientali minimi** e l'**introduzione di sistemi di rendicontazione degli obiettivi energetico-ambientali**. È rilevante poi sia la riqualificazione dei beni immobili dell’amministrazione della giustizia sia il processo di digitalizzazione che implica: la gestione elettronica obbligatoria di tutti i documenti e il processo interamente telematico nei procedimenti civili,

la digitalizzazione dei procedimenti penali di primo grado e la creazione di una banca dati gratuita delle decisioni civili, accessibile e consultabile.

2) Data la definizione di sistema: “un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)”. Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l’innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

Molteplici sono i soggetti che fanno parte del **Goal 16**: da un lato le istituzioni, la pubblica amministrazione e i membri della sfera politica, dall’altra la cittadinanza, le comunità, il terzo settore e la società civile con il suo ruolo focale di traino alla partecipazione democratica. Nell’ottica dell’SDG 16 che promuove la creazione di organismi “inclusivi a tutti i livelli”, **le infrastrutture, le imprese e l’innovazione rientrano a pieno titolo nel raggiungimento dell’obiettivo.**

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l’innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal. Proposte di policy.

È necessario creare dei **partenariati tra settore pubblico e privato per migliorare infrastrutture, innovazione e imprese**. In particolare, le **infrastrutture** rivestono un ruolo importante, ad esempio, nell’ottica di diversità aziendale. L’**innovazione**, invece, può stimolare l’efficienza e snellire i processi della PA. Infine, è importante che le **imprese** ragionino in ottica multilaterale prediligendo la collaborazione con Paesi in linea con gli SDGs e politiche di impresa attente ai diritti umani.



Gruppo di lavoro 17 “Partnership per gli obiettivi”

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal?

L'Aiuto pubblico allo sviluppo si configura come l'infrastruttura sostenibile per antonomasia del Goal 17 perché senza di esso non è possibile realizzare né interventi significativi di cooperazione allo sviluppo né partenariati (anche pubblico-privati) tra Nord e Sud del mondo.

2) Data la definizione di sistema: “un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)”. Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

I soggetti coinvolti sono i governi, le università, le organizzazioni non governative e filantropiche, le imprese impegnate in progetti di cooperazione, nonché le comunità locali.

Per “confini del sistema” si intendono le finalità che definiscono la cooperazione allo sviluppo: lotta alla povertà e alle disuguaglianze nei Paesi in via di sviluppo.

Le infrastrutture e l'innovazione (es. digitalizzazione, tecnologie energetiche, etc.) sono parte integrante di questo sistema.

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal. Proposte di policy.

Le infrastrutture fisiche e le tecnologie innovative possono essere sia strumento che risultato delle attività di cooperazione, contribuendo al raggiungimen-

to degli SDGs. In tale contesto il ruolo delle imprese impegnate in attività di cooperazione si configura come centrale. È fondamentale però che l'uso di infrastrutture, innovazione e imprese rispondano a parametri precisi che le definiscano come attività di cooperazione allo sviluppo e non come semplici attività di business tout court.

Gruppo di lavoro trasversale Fondazioni

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal/ tema trasversale (nel caso dei Gdl trasversali)?

Una infrastruttura è sostenibile se riesce a soddisfare le esigenze di servizio essenziali della popolazione e delle imprese - comprese strade, ponti, tralicci telefonici, centrali idroelettriche, ecc. - garantendo quindi le condizioni per sostenere occupazione di qualità e crescita economica, **senza impattare negativamente sull'ambiente**, o con impatti che possono essere mitigati e compensati dai benefici che produce.

2) Data la definizione di sistema: “un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)”. Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal / tema trasversale e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

Le infrastrutture sono un fattore abilitante per l'operato delle Fondazioni; le imprese sono in molti casi l'attore principale dietro l'esistenza della fondazione stessa e giocano un ruolo chiave nel determinarne ruolo, obiettivi e capacità finanziaria; l'innovazione al contrario può essere uno degli obiettivi della fondazione, sia da un punto di vista teorico (pro-

getti di ricerca) che pratico (promozione di progetti innovativi sul territorio ecc.)

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal? Proposte di policy.

N/A per il tema.

Gruppo di lavoro trasversale Finanza

1) Qual è la definizione di infrastruttura sostenibile contestualizzata nell'ambito del vostro Goal?

Una infrastruttura è sostenibile se riesce a soddisfare le esigenze di servizio essenziali della popolazione e delle imprese - comprese strade, ponti, tralicci telefonici, centrali idroelettriche, ecc. - garantendo quindi le condizioni per sostenere occupazione di qualità e crescita economica, **senza impattare negativamente sull'ambiente**, o con impatti che possono essere mitigati e compensati dai benefici che produce. Il livello di sostenibilità di un'infrastruttura determina il contributo che la finanza per lo sviluppo sostenibile può dare.

2) Data la definizione di sistema: "un insieme di elementi, tra loro collegati, che reagiscono o evolvono come un tutto, con proprie leggi generali (un s. fisico, biologico, economico)". Quali sono i soggetti e i confini del sistema del vostro Goal / tema trasversale e quali relazioni intercorrono tra di essi? Le infrastrutture, le imprese e l'innovazione rientrano nelle parti di questo sistema?

La finanza per lo sviluppo sostenibile è principalmente (ma non esclusivamente) riferita al sistema economico, e quindi alle capacità produttive (di beni e servizi) della popolazione, delle imprese sia pubbliche che private in maniera sostenibile. **La finanza mira a promuovere pratiche sostenibili per l'economia, l'ambiente**

e le istituzioni. Le **infrastrutture** sono una delle componenti su cui la finanza può concentrarsi, sostenendone l'espansione con criteri sostenibili; l'**innovazione** è una componente essenziale per la finanza, che la sostiene e incoraggia; le **imprese** sono al centro del sistema economico, e la finanza si rivolge a loro incoraggiando pratiche sostenibili nelle loro attività.

3) Come utilizzereste le infrastrutture, l'innovazione e le imprese per perseguire il vostro Goal / obiettivi del tema trasversale? Proposte di policy.

Per la finanza per lo sviluppo sostenibile infrastrutture, innovazione e imprese sono obiettivi e non strumenti. La finanza, infatti, indirizza investimenti verso quelle infrastrutture, imprese e progetti di innovazione che meglio si adeguano ai criteri di sostenibilità fissati (ESG, tassonomia, standard GRI ecc.).

¹Art. 22 Legge n. 42/2009, come modificato dall'art. 15 D.L. 121/2021 convertito con Legge 156/2021.

²[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=IT)

³https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/notizia/2022-02/Rapporto_Carraro_Mims.pdf

⁴<https://ipbes.net/conceptual-framework>

⁵https://ec.europa.eu/info/strategy/strategic-planning/strategic-foresight/2020-strategic-foresight-report_it

⁶https://research-and-innovation.ec.europa.eu/knowledge-publications-tools-and-data/publications/all-publications/industry-50-transformative-vision-europe_en

⁷<http://www.comitatoscientifico.org/temi%20SD/greeneconomy/index.htm>

L'ASviS è nata il 3 febbraio del 2016 su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata" ed è impegnata a diffondere la cultura della sostenibilità a tutti i livelli e a far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. L'ASviS è la più grande rete di organizzazioni della società civile mai creata in Italia ed è rapidamente divenuta un punto di riferimento istituzionale e un'autorevole fonte di informazione sui temi dello sviluppo sostenibile, diffusa attraverso il portale www.asvis.it e i social media.